



POCHI MEDICI DI BASE? LA RICETTA SU INTERNET VALE L'INVESTIMENTO

La telemedicina si diffonde e nascono le startup, finanziate da imprenditori come Angelo Mario Moratti. Perché il numero di pazienti aumenta e il personale dedicato diminuisce. Dallo psicologo in chat alle terapie a domicilio, le novità

di **Giulia Cimpanelli**

Visite mediche ed esami diagnostici a domicilio, videoconsulti online, psicoterapia da remoto: il futuro della medicina è digitale. «In Italia è ancora una nicchia: i pazienti non sono abituati a ritenere il servizio online allo stesso livello di quello fisico — dice Luca Foresti, amministratore delegato del Centro medico Sant'Agostino, che negli ultimi anni ha implementato servizi di telemedicina, dai videoconsulti specialistici alla psicoterapia —. Il digitale però è l'unica soluzione per gestire in futuro la medicina generale. I medici di base saranno sempre meno e il numero di pazienti crescerà: in questo ambito l'80% delle erogazioni potrebbe essere fatta in pochi minuti, via chat. Inoltre si passerà dalla *evidence based medicine*, fondata sulla letteratura medica, alla *data based medicine*, basata sullo studio di dati clinici».

Secondo Foresti, l'opportunità è stata colta da migliaia di pazienti, anche grazie al costo calmierato di 30 euro: «Dall'inizio della crisi a oggi sono stati erogati oltre 5 mila videoconsulti. E 60 mila video sedute in psicoterapia».

Il Covid 19 ha accelerato la digitalizzazione delle strutture sanitarie, con un boom di investimenti in Europa: uno studio di Frost & Sullivan stima un giro d'affari di 17 miliardi di euro entro il 2026 per il mercato della salute digitale europeo. Dottori.it, por-

tale per la prenotazione di visite che dall'anno scorso offre servizi di teleconsulto, prevede che entro fine 2021 il 30% dei medici italiani offrirà anche consulti online.

L'indagine

Secondo una ricerca condotta dalla startup EpiCura che *L'Economia del Corriere della Sera* può anticipare (indagine conclusa nell'agosto 2021 su un panel di 3 mila famiglie in Italia, relativa ai comportamenti degli ultimi 12 mesi), la prenotazione di visite online è ritenuta molto utile dal 78,2% delle persone, così come il ricevere informazioni diagnostiche via Internet.

Più della metà dei rispondenti ritiene poi molto vantaggioso ricevere pareri medici al telefono o in videochiamata. E il 57% degli intervistati, più di uno su due, ha dichiarato di avere usufruito di app o servizi digitali legati alla salute nell'ultimo anno e di averlo fatto innanzitutto per prenotare visite mediche e specialistiche (77,8%).

Anche il settore pubblico si sta muovendo. Durante l'emergenza della pandemia, l'Asl di Foggia ha avviato un sistema di monitoraggio dei pazienti da remoto, sviluppato dall'italiana Engineering. Funziona così: a seguito dell'accertamento di positività al virus, il personale del reparto Malattie apparato respiratorio censisce i pazienti. Per ognuno viene

definito un Piano di monitoraggio personalizzato, con i parametri vitali da rilevare attraverso dispositivi medici e indicazioni sulla terapia farmacologica domiciliare. Le informazioni trasmesse dal paziente sono controllate dagli infermieri della centrale operativa di monitoraggio e, in caso di valori anomali, i medici sono tempestivamente allertati.

Crescono anche le soluzioni che offrono servizi a domicilio. EpiCura è un «poliambulatorio digitale» che eroga prestazioni a domicilio o in video consulto con un network di oltre 900 professionisti in tutta Italia. La società gestisce migliaia di interventi al mese, sette giorni su sette, con un tempo di attesa inferiore alle 24 ore.

Le imprese

Finora EpiCura è stata scelta da oltre 3 mila famiglie per sedute di fisioterapia; prestazioni infermieristiche (iniezioni, medicazioni, terapie endovenose, prelievi ematici...); servizi di assistenza per anziani, malati o disabili; trattamenti osteopatici, visite mediche, pediatriche e veterinarie. Da settembre 2019 sono stati attivati anche servizi di psicoterapia, consulenze telefoniche e video, nutrizione e una parte di servizi legati alla prevenzione, con particolare focus sugli over 65.

Cantieri Digitali Medtech invece è un venture builder (un'impresa che crea startup): intende costruire il

Data: 30.08.2021 Pag.: 29
 Size: 610 cm2 AVE: € 68930.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



primo ospedale decentralizzato, che offra al paziente servizi di diagnostica e trattamenti medici a casa, senza che il paziente debba recarsi in una struttura sanitaria. Ora sta per lanciare Medicilio, servizio che «porta l'ospedale a domicilio».

Nella prima fase i servizi offerti, prenotabili online o tramite le convenzioni con strutture ospedaliere e reti di farmacie, spazieranno dalla ra-

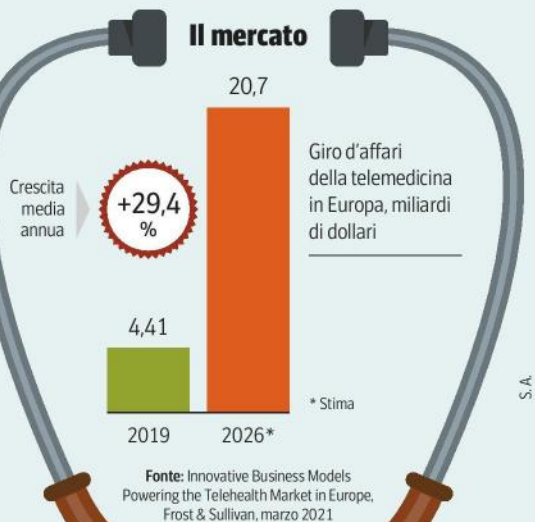
diologia alla fisioterapia, dalla cardiologia (elettrocardiogramma e holter) alla dermatologia (analisi nei sospetti), dall'odontoiatria alla telemedicina (consulti con medico di base online). Il progetto ha raccolto investimenti per oltre un milione di euro da diversi finanziatori, tra i quali Angelo Mario Moratti attraverso la Seven Investments.

È la «data

based medicine», fondata sullo studio dei dati clinici. Entro fine anno attesi consulti online da tre dottori

su dieci

Il boom delle cure a distanza



I comportamenti in Italia

Dei pazienti...	... e dei medici
Si informa online sui corretti stili di vita 73%	39% Medici generici che offrono il teleconsulto
Si informa online sulla campagna vaccinale 43%	47% Specialisti che offrono il teleconsulto
Ha scaricato almeno una volta i referti via web 37%	39% Medici generici e specialisti che offrono la tele visita

Fonte: Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità, Politecnico di Milano, maggio 2021



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile